

Paleografia musicale

(Antonio Calvia)

PREREQUISITI

Nozioni fondamentali di teoria musicale. Lettura della musica nel setticlavio.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del corso lo studente (1) sarà in grado di leggere e comprendere le notazioni neumatiche medievali e le notazioni mensurali del Medioevo e del Rinascimento, (2) conoscerà il dibattito musicologico che si è sviluppato intorno agli stessi sistemi di scrittura negli ultimi cinquant'anni.

PROGRAMMA E CONTENUTI

1. Le notazioni neumatiche del canto gregoriano.
 2. Lo sviluppo storico delle notazioni polifoniche medievali dall'*Ars antiqua* al periodo dell'*Ars subtilior* (secoli XII-XIV).
 3. La notazione mensurale bianca, in particolare dal XV secolo alla prima metà del XVI.
- Commento di passi scelti dalla trattatistica teorica e analisi di alcuni monumenti musicali significativi.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali; esercitazioni di lettura e trascrizione di musiche medievali e rinascimentali in notazione mensurale.

TESTI DI RIFERIMENTO

- S. CORBIN – M. VELIMIROVIC – M. HELFFER, *Notation*, § III.1, in *The New Grove Dictionary of Music and Musicians*, vol. 13, London, Macmillan, 2001, pp. 128-154.
 - W. APEL, *La notazione della musica polifonica dal X al XVII secolo*, trad. it. di P. Neonato, Firenze, Sansoni, 1984, pp. 89-212 (ed. orig.: *Die Notation der polyphonen Musik. 900-1600*, Leipzig, Breitkopf und Härtel, 1970)
 - M.-N. COLETTE – M. POPIN – PH. VENDRIX, *Histoire de la notation du Moyen Âge à la Renaissance*, Paris, Minerve, 2003 (Parts 2-3)
 - TH. F. KELLY, *Capturing Music. The Story of Notation*, New York, W.W. Norton, 2014 (capp. 3-7).
- La bibliografia dettagliata e i facsimili saranno forniti nel corso delle lezioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale volto ad accertare le conoscenze sia della notazione neumatica, sia della grammatica mensurale, della sua evoluzione storica e delle opere teoriche di riferimento.

ALTRE INFORMAZIONI

Gli studenti impossibilitati a seguire le lezioni dovranno concordare quanto prima le necessarie integrazioni al programma.